

● **Recensione Libri**

Il mostro di Firenze una storia di misteri ed errori giudiziari

di **Simone Innocenti**

È il secondo volume dedicato al «Vampa». «La storia del Mostro di Firenze-Pietro Pacciani e i compagni di merende» (Mimesis edizioni, 451 pagine) scritto da Roberto Taddeo è una ricognizione attenta sull'uomo accusato dei duplici omicidi e morto innocente. Nel secondo libro dedicato a questo argomento si segnala il rigore dell'autore, che arricchisce il



libro di foto e ritagli di giornale. Fu un cortocircuito giudiziario – anche – di matrice politica? è questa la domanda che aleggia lungo tutte queste pagine. Nelle quali si dà spazio a quando l'uomo fu rinviato a giudizio e condannato all'ergastolo. L'autore si sofferma alcune evidenze, inizialmente trascurate, che suggeriscono che Pacciani non fosse

solo. La fragile teoria dell'assassino seriale solitario si infrange contro le parole di un pentito e, mentre vengono processati i suoi complici, i «Compagni di merende», Pacciani ottiene una clamorosa assoluzione in appello. La narrazione dei fatti fila assieme a quella degli accertamenti giudiziari in maniera romanzesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'incanto Da oggi a giovedì da Gonnelli pamphlet e riviste di Guy Debord, autografi di Marinetti e Levi, scritti di storia locale e geografia

Sotto l'impulso della mitica personalità di Guy Debord, parigino vissuto a Firenze negli anni Settanta (Via delle Caldaie), la corrente del «Situazionismo», ultima grande Avanguardia artistica del Novecento, sedusse molti intellettuali.

Chi lo amò non mancherà alla vendita all'incanto proposta da oggi dalla Casa d'aste Gonnelli che, tra missive libri d'artista e stampe futuriste, batterà, in II sessione oggi alle 14, una curiosa selezione di pubblicazioni, pamphlet, riviste e manifesti di Guy Debord e dell'Internazionale Situazionista. La collezione



All'asta Achille Castiglioni «Tutte le opere». Il volume fa parte delle opere che Gonnelli vende all'incanto tra oggi e il 5

Libri d'artista e mémoires: quattro secoli di cultura all'asta

proviene dall'archivio personale conservato dalla moglie Alice e in essa vale la pena di segnalare l'abrasivo *Mémoires* del 1959 con la sua sovraccoperta in carta vetrata (lotto 153, base d'asta 600 euro). L'asta autunnale dedicata a Libri d'artista, Autografi e Manoscritti, da oggi al 5 ottobre nella sede di via Fra' Giovanni Angelico 49, tenterà i collezionisti con oltre 700 lotti, per sei sessioni di vendita.

La prima si apre con una selezione di 100 lotti tra fotografie, autografi, manoscritti e musica, tra i quali spiccano: un *Liber amicorum* degli anni '20 del XX secolo con un disegno futurista di Marinetti (lotto 8, base d'asta 300 euro); una lettera autografa firmata di Primo Levi, datata 2 gennaio 1954, inviata a Nadia Giatti (lotto 31, base d'asta 480 euro); un ritratto all'albumina di Giuseppe Verdi, con dedica e



Da vedere «L'Apocalisse» illustrato da De Chirico 1941

In viaggio

Il tema cartografia ed esplorazioni domina la seconda giornata, tra le opere «Le raccolte di le più illustri et famose città del mondo» del 1572

firma autografa datata luglio 1899 (lotto 99, base d'asta mille euro).

Il tema «Cartografia, viaggi ed esplorazioni» domina la seconda giornata con oltre 60 opere tra cui il *Mexico y sus Alrededores* del 1862 di Casimiro Castro (lotto 323, base d'asta 800 euro); l'*Atlas Novus terrarum orbis imperia* di Johann Baptist Homann (lotto 336, base d'asta 4 mila euro) e la *Raccolta di le più illustri et famose città di tutto il mondo* del 1572 di Francesco Valesia (lotto 363, base d'asta 9 mila euro).

Per la sezione sulla Storia locale italiana alza la testa il *Viaggio pittorico della Toscana* di Francesco Pontani, del 1822 (lotto 382, base d'asta 400 euro); il *Viaggio in Terra Santa da Venezia* del 1500, del francescano Niccolò da Poggibonsi (lotto 404, base d'asta 4.000 euro). Domani

pomeriggio le palette si alzeranno per opere di botanica, chimica e farmacia, tra cui un trattato di Luigi Castiglioni dal duplice interesse botanico e gastronomico che mette in fila le virtù di cacao, zucchero, caffè, pistacchio e zafferano (lotto 421, base d'asta 2.600 euro). Si chiude con una selezione di opere di Ornitologia, nella quale spicca la prima edizione, in splendida legatura, della più importante opera illustrata sui pappagalli, l'*Histoire naturelle des perroquets* (1801-1805) di François Levaillant (lotto 494, 22 mila euro).

Nella terza ed ultima giornata di vendite, oltre 200 Libri a stampa dal XV al XIX secolo, tra i quali: la prima edizione del 1617 de *Il gioco de gli scacchi*, di Pietro Carrera (lotto 552, base d'asta 3.200 euro).

Loredana Ficchia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNET



HANS ZIMMER

Pochi posti per «The Music of Hans Zimmer», show dedicato alle colonne sonore del compositore più amato di Hollywood, (foto) stasera (ore 21) al Tuscan Hall di Firenze. «Dune», «Spider-Man 2», «Il Cavaliere Oscuro», «Interstellar», «Il Codice Da Vinci», «Mission Impossible»: tutti i suoi successi (4 Grammy e 2 Oscar) verranno eseguiti dall'orchestra sinfonica ucraina Lords Of The Sound. www.tuscanyhall.it

AL CONVENTINO

Al Conventino di Firenze (via Giano della Bella, 20) oggi alle ore 18 Gianni Iotti presenta «Te-fa-min» (Giovanna Holden Ed.) con Sandra Teroni e Jacopo Leoni.

PAOLO DI PAOLO

Alla Feltrinelli di piazza della Repubblica 26 a Firenze, Paolo Di Paolo presenta oggi alle ore 18.30 «Romanzo senza umanità» (Feltrinelli). Intervengono Wlodek Goldkorn e Stefano Miniati. Letture di Federica Miniati.

FORTISSIMO FIRENZE

Oggi al Lyceum Club di Firenze (ore 21) Mattia Pagliani al violino e Mari Fujino al pianoforte eseguono musiche di Prokofiev, Ysaÿe e Strauss. lyceumclubfirenze@gmail.com

AMICI DEGLI UFFIZI

Domani nell'Auditorium Vasari delle Gallerie degli Uffizi (ore 10.30) si celebra il trentennale dell'Associazione Amici degli Uffizi, con la lectio di Neri Marcorè su Gaio Clinio Mecenate, fondatore e precursore del mecenatismo.

SERATA AGLI UFFIZI

La Galleria degli Uffizi resta oggi aperta fino alle ore 21.30 (ultimo ingresso 20.30) per la prima delle cinque aperture serali previste tutti i martedì di ottobre.

VALDARNO CINEMA

Oggi al ValdarnoCinema Film Festival a San Giovanni Valdarno (Arezzo) alle 17 alla Casa della cultura Palomar si presenta il libro «Il piccolo diavolo e l'acqua santa. Roberto Benigni dalla dissacrazione al politicamente corretto» di Alfredo Marasti. Poi il film «Berlinguer ti voglio bene» di Giuseppe Bertolucci. Alle 21.15 il corto «La linea del terminatore» di Gabriele Bisi e il film «Invenzione della neve» di Vittorio Moroni. www.valdarnocinemafilmfestival.it



Live
Al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato la mostra «Diego Marcon. Glassa» (foto). Il più ampio progetto espositivo realizzato finora da Marcon, realizzato con l'architetto Andrea Faraguna con la curatela di Stefano Collicelli Cagol ed Elena Magli, che ha trasformato le dieci sale dell'ala Gamberini in un'esperienza immersiva attraverso opere nuove o esistenti arrangiate in un unico allestimento pensato ad hoc. Fino al 4 febbraio.

Il progetto

A Boboli con tutti i cinque sensi. In primavera Un'app per accompagnare i non vedenti lungo un percorso plurisensoriale

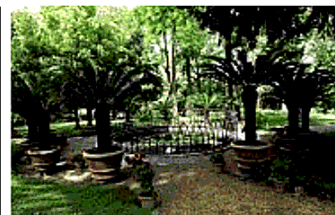
Il giardino di Boboli con gli odori delle sue piante secolari e i rumori della natura, isolati dal brusio della città stretta nella morsa del turismo, diventa oasi per persone cieche ed ipovedenti grazie al Giardino dei Sensi. Un progetto che ideato già da qualche anno dall'associazione Culturaraepiù in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, si concretizza ora con l'apertura di un percorso permanente volto a rendere il polmone verde del cuore di Firenze accessibile e pienamente fruibile a chi non vede. «Abbiamo selezionato — racconta Andrea Rizzi di Cultu-

raepiù — nel Giardino della Botanica Superiore l'area dove dare il via a questo nuovo progetto di inclusione». Nell'etere del giardino, facilmente accessibile al visitatore dalla prossima primavera potrà, dopo aver scaricato un'apposita applicazione, collegare così lo smartphone ad un bastone dotato di strumentazione ad hoc per ascoltare una narrazione dettagliata per muoversi anche in autonomia e quindi scoprire la storia del posto, ma anche percepire i suoni della fauna del giardino. La tecnologia permetterà infatti al bastone di raccogliere le informazioni che arriva-

Da sapere

● L'associazione Culturaraepiù con le gallerie degli Uffizi ha messo a punto un progetto che dalla primavera prossima renderà fruibile il Giardino di Boboli ai non vedenti grazie a un app collegata anche al bastone

no da dei boli interrati. «Saranno sia informazioni divulgative che informazioni utili per uno spostamento sicuro nell'area con messaggi che formeranno sulla presenza di eventuali ostacoli come sull'andatura da tenere». Il visitatore potrà anche interagire con l'ambiente toccando cortecce, foglie e fiori e sfiorare l'acqua con mano nelle vasche che si trovano lungo il tragitto. «Questo è un primo esperimento che allarga l'accessibilità di Boboli ai non vedenti o ipovedenti che potranno fare questo percorso diviso in quattordici punti di interesse in autonomia o accompagnati



grazie all'assistenza di una speciale guida che battezziamo come guida sensoriale. Solo un primo step perché il tema è quello dell'inclusione e quindi sarebbe bello pensare di allargare sempre di più

A Boboli
Uno scorcio del giardino dove dalla prossima primavera ci saranno percorsi per non vedenti

l'accoglienza per rendere gradevole a pieno questa realtà». Soddisfatto per questo debutto a Boboli il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt che ha sottolineato: «Questo progetto, nasce per ampliare l'accessibilità del giardino, ma permetterà a chiunque di estendere la propria percezione dell'ambiente botanico. Boboli è di tutti, chi ha oggettive difficoltà deve poterne sentire e vedere la bellezza allo stesso tempo tutti i visitatori avranno l'opportunità di riscoprire l'armonia sensoriale».

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA